

PRESS RELEASE

18 SETTEMBRE 2024

AGIMEG
Agenzia di stampa mercato dei giochi



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Forum Acadi
**Il riordino
del Gioco Pubblico
per la sostenibilità
del comparto**

AGIMEG - PRESS AGENCY

“Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”: a Roma il Forum Acadi-Confcommercio.....	2
“Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”: mercoledì 18 settembre Forum Acadi-Confcommercio.....	10
Forum Acadi-Confcommercio “Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”: ecco tutti gli interventi.....	13
Forum Acadi 2024, i numeri del settore: la rete generalista, bar e tabaccai e sale giochi	15
Forum Acadi 2024, Stoppani (pres. Fipe Confcommercio): “Necessario celere riordino gioco fisico. Punti gioco devono essere messi a sistema, uniformati e accompagnati verso digitalizzazione”	17
Forum Acadi 2024, Mulè (vicepres. Camera): “Distanziometro e tessera sanitaria strumenti inutili ed obsoleti. Ci vuole un approccio nuovo per accompagnare lo sviluppo del settore e in tal senso sarà importante la riforma del settore prevista dalla Delega Fiscale”	20
Forum Acadi 2024, Cardia (pres. Acadi): “Rete generalista è presidio di legalità, strategica per la tutela dell’utente e il contrasto al disturbo da gioco patologico”	22
Forum Acadi 2024: gli interventi di Miele (Pres. Agg. Corte dei Conti) e Esposito (GdF).	25
Forum Acadi 2024, Cangianelli (pres. EGP-FIPE): “Le normative espulsive o limitative sono altamente impattati per investimenti e occupazione delle sale specializzate”	27
Forum Acadi 2024, Lollobrigida (ADM): “Ritardo nel riordino del gioco fisico per chiusura della maggior parte delle Regioni. Proroghe Scommesse, Bingo e Apparecchi da Intrattenimento nella Legge di Bilancio”	29
Forum Acadi 2024, Albano (sottosegr. MEF): “Gioco pubblico ha impatto positivo a livello fiscale e occupazionale. Potremo raggiungere gli obiettivi prefissati solo potenziando la legalità”	31
Forum Acadi 2024, Rada (Global Starnet): “Il gioco legale è il fondamento della prevenzione dei disturbi e il contrasto del gioco illegale”	33
Forum Acadi 2024, Zamparelli (pres. STS-FIT Confcommercio): “Riordino del settore del gioco porti finalmente chiarezza e regole certe”	34
Forum Acadi 2024, Garavaglia (Sen. Lega): “Compartecipazione al gettito tra Stato e Regioni può essere la soluzione per una normativa per il gioco fisico più ponderata ed eliminare il distanziometro”	35
Forum Acadi 2024, Di Lecce (Novomatic): “Tutela del giocatore è centrale per i concessionari e i punti vendita sul territorio. Formazione e comunicazione sono fondamentali per il gioco responsabile”	37
Forum Acadi 2024, Distante (Sapar): “Rispetto per chi lavora in maniera onesta come partner dello Stato e come prima linea di contrasto all’illegalità”	39
Forum Acadi 2024, De Bertoldi (Gruppo Misto): “Il settore del gioco pubblico merita rispetto così come le piccole e medie imprese che sono fondamentali per il comparto”	41
Forum Acadi 2024, Squeri (FI): “La politica e gli operatori devono lavorare insieme per un’offerta di gioco che tenga conto di tutti gli interessi”	43
Forum Acadi 2024, On. Rosato (Azione): “Basta a normative locali, per una offerta di gioco più equilibrata necessarie regole a livello nazionale”	45
Forum Acadi 2024, Aurigemma (Pres. Cons. Reg. Lazio): “La norma retroattiva sulle sale nel Lazio era una follia che abbiamo bloccato. La ludopatia non si combatte eliminando il gioco legale”	47

Forum Acadi 2024, Pedrizzi (pres. Ucid): “Visione del gioco pubblico sta cambiando negli ultimi anni. La Delega Fiscale ha principi condivisibili” 49

“Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”: a Roma il Forum Acadi-Confcommercio



Parole d'ordine rispetto, informazione e formazione

18 SETTEMBRE 2024 ALLE 17:46 5 MINUTI DI LETTURA

All'evento presenti rappresentanti delle istituzioni, della politica e delle associazioni di settore

Al Forum Acadi 2024, tenutosi a Roma alla presenza di importanti rappresentanti delle Istituzioni e del settore, è stato presentato il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Comparto del Gioco Pubblico, nel quale è stata

evidenziata la crescita del settore e la necessità di una gestione regolamentata e responsabile.

Nel Bilancio sono stati presentati alcuni dati e concetti fondamentali: tra il 2019 e il 2023, il settore del gioco pubblico ha visto un notevole aumento della raccolta, da 110 miliardi di euro a 147,5 miliardi di euro, e delle somme nette spese dai giocatori, da 18 miliardi a 20,9 miliardi di euro. Questo incremento è stato sostenuto dalla lotta al gioco illegale e dal consolidamento del gioco regolamentato.

Il gettito fiscale del comparto è passato da 10 miliardi di euro nel 2019 a 12 miliardi di euro nel 2023, rafforzando il ruolo del settore come uno dei principali contributori alle entrate dello Stato. Il settore supporta circa 150.000 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (FTE), mantenendo una stabilità occupazionale. La rete di distribuzione fisica comprende oltre 85.000 punti vendita, tra cui più di 10.000 punti specializzati come sale scommesse e bingo. Circa il 90% del gettito erariale è generato dalla rete fisica. Il gioco a distanza continua a crescere, gestito da oltre 80 concessionari con 449 siti e app dedicate. Tra il 2018 e il 2023, la spesa degli utenti è salita da 18,9 a 20,9 miliardi di euro, ma i dati indicano un calo della spesa per Apparecchi AWP e VLT, da 10,3 a 8,5 miliardi, e l'importanza della rete generalista nel presidiare la legalità su gran parte del territorio italiano.

Il comparto garantisce la legalità e la protezione dei giocatori rispetto alla minaccia del gioco illegale. Il settore è impegnato nella promozione del

gioco responsabile e nella prevenzione del gioco d'azzardo patologico, con misure come la tutela dei minori e il contrasto alle attività illecite. Le aziende aderiscono a standard di qualità e sicurezza anche attraverso le certificazioni ISO. Il comparto del territorio affronta sfide legate alla regolamentazione territoriale, come le limitazioni imposte dai distanziometri o dai regolamenti orari, che impediscono di svolgere le gare e che potrebbero compromettere la sostenibilità delle attività.

È atteso un riordino normativo che armonizzi e renda sostenibili le regolamentazioni locali, e la tassazione dei diversi giochi per garantire una gestione equilibrata tra responsabilità, legalità, fiscalità e occupazione e che tenga conto dell'importanza strategica della distribuzione territoriale e della rete generalista. Il Forum ha sottolineato l'importanza di un approccio regolamentato e sostenibile per garantire che il gioco pubblico continui a operare in modo sicuro, trasparente e con benefici per l'economia e la società italiana.

Il Direttore dei Giochi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Mario Lollobrigida ha espresso preoccupazione per il ritardo nel riordino del gioco fisico, attribuendolo all'impossibilità di trovare un accordo tra le parti coinvolte. "I tempi del riordino per il gioco fisico si stanno purtroppo allungando. Ciò dipende perché non si riesce a trovare un accordo di sintesi tra le parti. Ciò nasce da una chiusura del mondo delle Regioni a tutte le proposte avanzate da noi tecnici. Quindi, parte delle Regioni non vogliono tornare indietro e togliere il distanziometro che, per quanto ci riguarda, è un sistema inutile al fine di arginare il disturbo da gioco d'azzardo.

Abbiamo visto che il sistema delle distanze non serve perché ogni giocatore può spostarsi tranquillamente in altri punti gioco e, in più, sappiamo tutti quale è stato l'incremento del gioco online. Dunque, il giocatore può, attraverso i device tecnologici, usufruire dell'offerta di gioco. Il sistema delle distanze, come certificato dai nostri controlli insieme alle Forze di Polizia, provocano un incremento dell'illegalità, poiché ora è semplicissimo poter raccogliere gioco con dei pc collegati ad operatori privi di concessione”.



“Speriamo ancora che si possa trovare questa sintesi. Abbiamo un documento del settore bilancio delle Regioni molto interessante e speriamo che su questa si possa lavorare. Abbiamo notato che può esserci uno spazio di trattativa soprattutto sul numero punti gioco. Se non si riuscirà a trovare un accordo, saremo costretti a nuove stagioni di proroga per bingo, apparecchi da intrattenimento e scommesse. Verosimilmente nella nuova legge di bilancio ci saranno le proroghe. Tutto il resto delle norme

all'interno della Delega trova tutti d'accordo, ma non è possibile attuarle con i concessionari in proroga. Come può un soggetto in regime di proroga dedicarsi nel modo migliori al controllo del giocatore?”.

Lucia Albano, sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze, ha parlato con entusiasmo dell'importanza della sostenibilità nel gioco pubblico. Secondo il sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze “la sostenibilità è la parola chiave anche nell'ambito del gioco pubblico, per quelle che sono valutazioni e prestazioni aziendali nel medio e lungo termine. Il gioco presenta caratteri di complessità, poiché la normativa quadro include sia il gioco fisico sia l'online, che sono due materie diverse anche se interconnesse. In secondo luogo si contrappongono due libertà fondamentali: la tutela della salute e quella degli interessi economico”.



“Gli obiettivi che ci siamo prefissati possiamo raggiungerli solo potenziando la legalità e quindi si impone un'attenta attività di presidio già nella fase di concessione della licenza. Gli obiettivi prefissati hanno trovato una prima

applicazione con il decreto per il gioco online, che ha imposto ai concessionari misure per favorire il gioco responsabile con campagne informative sui tali temi”.

Lino Enrico Stoppani, Presidente di FIPE Confcommercio, ha evidenziato la necessità di un riordino del mercato dei giochi pubblici per garantire la tutela dei consumatori attraverso il gioco regolamentato, contrastando l'illegalità e le infiltrazioni criminali. Ha criticato la “questione territoriale” sulle restrizioni degli apparecchi da gioco, che ha portato alla chiusura di molte attività, soprattutto in regioni come Trentino Alto Adige ed Emilia-Romagna, riducendo di 35.000 i punti vendita dal 2017. Stoppani ha chiesto di estendere il “Registro di autoesclusione” ai punti vendita per prevenire il gioco compulsivo e di identificare chiaramente i punti autorizzati, simili ai rivenditori di generi di monopolio. Ha proposto un Patto con le autorità locali per migliorare la protezione dei consumatori e ha suggerito di utilizzare la Consulta Permanente dei Giochi Pubblici per sviluppare strategie contro il gioco patologico.

Geronimo Cardia, Presidente di ACADI Confcommercio, ha illustrato l'importanza del Bilancio di Sostenibilità 2023 del Comparto del Gioco Pubblico, che evidenzia un contributo economico significativo con un valore aggiunto di 11,8 miliardi di euro e un gettito erariale di 12 miliardi di euro, sostenendo 150.000 posti di lavoro. Ha sottolineato la necessità di un riordino normativo per superare le limitazioni locali che penalizzano l'offerta regolamentata, auspicando un'armonizzazione fiscale per evitare

aumenti di tassazione che potrebbero compromettere la sostenibilità del comparto.

Emilio Zamparelli, Presidente, STS-FIT Confcommercio, ha parlato del fatto che in passato la tutela del giocatore e del sistema in generale è passata attraverso l'affidamento del gioco a reti qualificate e professionali. Ha precisato come oggi il legislatore abbia il delicato compito di ridisegnare l'assetto del gioco pubblico nel nostro Paese, e risulta fondamentale seguire la stessa linea guida, garantendo il buon funzionamento del sistema, tra trasparenza, legalità, entrate erariali e salute dei cittadini. Zamparelli si è augurato che il riordino porti finalmente chiarezza e regole certe, e rappresenti la fine di quelle polemiche, a volte pretestuose e troppo ideologiche, che nell'ultimo decennio hanno infangato l'intero settore.

Emmanuele Cangianelli, Presidente di EGP-FIPE (Confcommercio), ha sottolineato l'urgenza di un riordino normativo e fiscale per il gioco pubblico, evidenziando come le normative locali espulsive e le limitazioni orarie penalizzino le sale specializzate, compromettendo investimenti e occupazione. Ha ribadito la necessità di un quadro stabile per permettere investimenti in innovazione tecnologica, come i controlli di accesso e il Registro di autoesclusione, fondamentali per la prevenzione del gioco compulsivo e la protezione dei soggetti vulnerabili. Cangianelli ha anche richiesto un riequilibrio fiscale per il comparto degli apparecchi da gioco, che ha visto un calo del 18% nella spesa dei giocatori tra il 2019 e il 2023 a causa di un payout non più attraente.

“Le aziende del settore, dal 2004, stanno investendo in questa attività autorizzata dallo Stato. Dato che siamo i primi contribuenti dello Stato non ci dobbiamo vergognare del nostro lavoro che è assolutamente lecito. È incredibile confrontarsi ancora con persone che ideologicamente vanno contro il settore. Siamo continuamente attaccati da certa stampa che è totalmente disinformata sulle questioni di comparto. Siamo ancora discutendo sulle distanze, strumento fuori tempo visto che ora si può giocare direttamente sul telefonino. Non capisco perché non si possa aprire un’attività vicino ad una scuola, tanto il gioco è vietato ai minori e a loro non è consentito entrare nelle nostre sale. I limiti orari anche si sono rivelati totalmente inutili e inefficaci rispetto agli obiettivi che si erano prefissati”. È quanto ha detto il presidente della Sapar, Domenico Distante,

“Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”: mercoledì 18 settembre Forum Acadi-Confcommercio

16 Settembre 2024 12:52



Forum Acadi 2024

Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità di comparto

Presentazione del nuovo Bilancio di Sostenibilità di comparto

18 settembre 2024 · ore 10.00

Confcommercio-Imprese per l'Italia
Piazza G.G. Belli 2 · Roma

RSVP: acadi@confcommercio.it · +39 06 31057617

Mercoledì **18 settembre 2024**, a partire dalle 10.00, presso la sede di Confcommercio a Roma di Piazza Belli n.2, si terrà il Forum Acadi-Confcommercio “**Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto**”, nel corso del quale verrà presentato il Bilancio di Sostenibilità del Comparto del Gioco Pubblico relativo all’anno 2023. Si farà il punto sul futuro del settore, sottolineando l’esigenza urgente di una riforma organica del settore.

“Anche quest’anno il FORUM ACADI, l’associazione dei concessionari, riunisce in Confcommercio le rappresentanze delle filiere del comparto del gioco pubblico che agiscono in ambito confederale come FIPE, FIT, EGO e SAPAR.

L'idea innovativa di un **Bilancio di Sostenibilità annuale riferito non ad un'azienda singola ma ad un intero Comparto**, che peraltro per lo Stato distribuisce prodotti così delicati per gli utenti, consente di misurare per un intero settore non solo l'impatto ESG, con i criteri internazionali GRI, ma anche effettivi ruoli, responsabilità e prospettive dei diversi sottocomparti che compongono l'intera offerta di gioco.



Dalla lettura del documento, che tra l'altro segue un **severo percorso** per giungere all'asseverazione, emergono la natura strategica del settore per il Paese (11,8 miliardi di valore aggiunto complessivo, 0,61% del Pil, 12 miliardi di gettito erariale specifico, 150mila lavoratori, migliaia di aziende) come la **fitta rete di adempimenti di compliance in cui è impegnato**. Questi sono i punti fermi della reputazione del settore. Il raffronto dei dati dal 2018 al 2023 consente poi di percepire l'andamento delle principali direttrici del settore” – Ha affermato il Presidente di ACADI, Avv. **Geronimo Cardia**.

Nell'arco della mattinata, si svolgerà una **Tavola Rotonda** con rappresentanti dei gruppi parlamentari, moderata da **Laura Chimenti**, giornalista conduttrice del TG1.

Interverranno per i saluti istituzionali: **Carlo Sangalli**, Presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia; il Colonnello **Antonio Montanaro**, Capo Ufficio Criminalità Organizzata, Eversione e Terrorismo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, delegato dal Comandante Generale Teo Luzi; il Dott. **Marco Garofalo**, Direttore della 1a Divisione del Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, delegato dal Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto **Vittorio Pisani**; il Gen. B. **Michele Esposito**, Comandante del Nucleo Speciale Tutela Entrate e Repressione Frodi Fiscali della Guardia di Finanza, delegato dal Comandante Generale Gen. C.A. **Andrea De Gennaro**.

Interverranno e faranno il punto sulla riforma: l'On. **Lucia Albano**, Sottosegretaria di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Dott. **Mario Lollobrigida**, Direttore Giochi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; il Sen. **Massimo Garavaglia**, Presidente della VI Commissione (Finanze e Tesoro) presso il Senato della Repubblica.

Tra gli interventi figurano gli esperti: **Monica Palumbo**, Partner Servizi Sostenibilità presso Deloitte; **Yessica Rada**, Acadi, Chief Compliance Officer & DPO di Global Starnet Limited; **Mara di Lecce**, Acadi, Communication & Marketing Manager di Novomatic Italia S.P.A.

Interverranno inoltre i rappresentanti delle categorie del sistema confederale: [Geronimo Cardia](#), Presidente di Acadi-Confcommercio; **Lino Stoppani**, Presidente di

Fipe-Confcommercio; **Emilio Zamparelli**, Presidente STS delegato dal Presidente Fit-Confcommercio; **Domenico Distante**, Presidente SAPAR-Confcommercio; **Emmanuele Cangianelli**, Presidente di EGP-Confcommercio. Ip/AGIMEG

[Forum Acadi-Confcommercio “Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”](#): ecco tutti gli interventi

Forum Acadi-Confcommercio “Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”

17 Settembre 2024 12:13



Forum Acadi 2024

Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità di comparto

Presentazione del nuovo
Bilancio di Sostenibilità di comparto

18 settembre 2024 · ore 10.00

Confcommercio-Imprese per l'Italia
Piazza G.G. Belli 2 · Roma

RSVP: acadi@confcommercio.it · +39 06 31057617

Anche quest'anno si terrà il **Forum Acadi**, l'associazione dei concessionari, che riunisce in Confcommercio le rappresentanze delle filiere del comparto del gioco pubblico che agiscono in ambito confederale come Fipe, Fit, EGP e Sapar.

“L'idea innovativa di un **Bilancio di Sostenibilità annuale** – fa sapere l'Associazione in una nota – riferito non ad un'azienda singola ma ad un intero Comparto, che peraltro per lo Stato distribuisce prodotti così delicati per gli utenti, consente di misurare per un intero settore non solo l'impatto ESG, con i criteri internazionali GRI, ma anche effettivi ruoli, responsabilità e prospettive dei diversi sottocomparti che compongono l'intera offerta di gioco”.

Questo ed altro emergerà durante il [Forum di Acadi](#) “**Il riordino del gioco pubblico per la sostenibilità del comparto**” che si terrà domani, mercoledì 18 settembre alle ore 10.00 presso la sede di Confcommercio a Roma.

Durante il Forum, al quale parteciperanno i **principali rappresentanti del mondo del gioco pubblico** e numerosi esponenti del governo, delle istituzioni e della politica, verrà presentato il Bilancio di Sostenibilità del Comparto del Gioco Pubblico relativo all’anno 2023.

“Dalla lettura del documento, che tra l’altro segue un severo percorso per giungere all’asseverazione, emergono la **natura strategica del settore per il Paese** (11,8 miliardi di valore aggiunto complessivo, 0,61% del Pil, 12 miliardi di gettito erariale specifico, 150mila lavoratori, migliaia di aziende) come la fitta rete di adempimenti di compliance in cui è impegnato. Questi sono i punti fermi della reputazione del settore.

Il raffronto dei dati dal 2018 al 2023 consente poi di percepire l’andamento delle principali direttrici del settore, di misurare la rilevanza delle filiere del territorio ed in particolare della **rete generalista**“, conclude l’associazione Acadi.

Ecco il programma completo con tutti gli interventi:



The image shows a blue program cover for the 'Forum Acadi 2024' event. At the top left is the logo for 'CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA'. At the top right is the 'Acadi' logo with the tagline 'ASSOCIAZIONE COMPARTO GIOCO PUBBLICO'. The date '18 settembre 2024' is prominently displayed in the center. Below the date, the event title 'Forum Acadi Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto' is written in white. At the bottom right, the word 'PROGRAMMA' is written in large white letters. The main body of the cover lists the schedule of events, starting at 10:00 with 'Apertura lavori e saluti istituzionali' featuring speakers like Carlo Sangalli and Antonio Montanaro. It then details the presentation of the 'Bilancio di Sostenibilità del Comparto' with speakers Monica Palumbo, Yessica Rada, and Mara Di Lecce. A section titled 'Il punto di vista delle categorie del sistema confederale' lists representatives from various industry associations. The event concludes at 11:30 with a round table discussion and ends at 13:00 with the closing of work.

10.00 Apertura lavori e saluti istituzionali
Carlo Sangalli - *Presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia*
Col. Antonio Montanaro - *Capo Ufficio Criminalità Organizzata, Eversione e Terrorismo, Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*
Dott. Marco Garofalo - *Direttore della 1ª Divisione del Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato*
Gen. B. Michele Esposito - *Comandante del Nucleo Speciale Tutela Entrate, Repressione Frodi Fiscali della Guardia di Finanza*

Il punto sulla riforma
On. Lucia Albano - *Sottosegretaria di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze*
Dott. Mario Lollobrigida - *Direttore Giochi Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*
Sen. Massimo Garavaglia - *Presidente VI Commissione (Finanze e Tesoro) Senato della Repubblica*

Presentazione del Bilancio di Sostenibilità del Comparto
Monica Palumbo - *Partner Servizi Sostenibilità Deloitte*
Yessica Rada - *Acadi, Chief Compliance Officer & DPO Global Starnet Limited*
Mara Di Lecce - *Acadi, Communication & Marketing Director Novomatic Italia S.P.A.*

Il punto di vista delle categorie del sistema confederale
Geronimo Cardia - *Presidente ACADI-Confcommercio*
Lino Stoppani - *Presidente FIPE-Confcommercio*
Emilio Zamparelli - *Presidente STS FIT-Confcommercio*
Domenico Distanto - *Presidente SAPAR-Confcommercio*
Emmanuele Cangianelli - *Presidente EGP FIPE-Confcommercio*

11.30 Il punto di vista della politica
Tavola Rotonda con importanti esponenti dei gruppi parlamentari
Modera Laura Chimenti - *giornalista conduttrice del TG1*

13.00 Chiusura lavori

ACADI - Piazza G.G. Belli 2 - 00153 Roma - Tel: +39 06 31057617
Mail: acadi@confcommercio.it - CF 97472030580 - www.acadi.it

Forum Acadi 2024, i numeri del settore: la rete generalista, bar e tabaccai e sale giochi

18 Settembre 2024 10:00



Presso la sede di Confcommercio a Roma si è svolto il [Forum Acadi-Confcommercio](#) “**Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto**”, nel corso del quale è stato presentato il Bilancio di Sostenibilità del Comparto del Gioco Pubblico relativo all’anno 2023.

Il **Bilancio di Sostenibilità** ha l’obiettivo di dare evidenza della rilevanza strategica del Comparto del Gioco Pubblico per il Paese nel contesto ESG, in particolare del valore prodotto a tutela degli interessi costituzionali interessati: la salute, il risparmio e l’affidamento, così come l’ordine pubblico ed il gettito erariale, senza dimenticare l’impresa ed il lavoro.

Offre un quadro aggiornato delle attività svolte dal settore in termini di sostenibilità economica, sociale, ambientale e di governance, evidenziando le principali e tipizzanti leve di azione che lo riguardano: **la Responsabilità, la Legalità, la Fiscalità e l’Occupazione.**



Ecco i numeri del comparto presentati nel documento:

Il Comparto

20,9 miliardi di euro di spesa degli utenti;

12 miliardi di euro di gettito erariale da emersione (su attività e vincite);

oltre **500 concessioni**;

65.000 aziende di filiera;

150.000 occupati;

PIL diretto generato dai concessionari **2.139,421 milioni di euro**;

PIL totale generato (diretto, indiretto, indotto) **11.801,019 milioni di euro**, pari allo 0,61% della ricchezza complessiva generata in Italia.

Il Retail

circa 16,5 miliardi di euro di spesa degli utenti;

10,8 miliardi di euro di gettito erariale da emersione;

oltre **400 concessioni**;

circa **60.000 aziende di filiera**;

circa **140.000 occupati**;

oltre **85.000 punti vendita** di cui

- oltre 10.000 punti specializzati

- oltre 75.000 rete generalista di cui

- › circa 41.000 rete generalista bar ed esercizi pubblici e commerciali

- › circa 34.500 rete generalista tabaccherie e ricevitorie.

Gli Apparecchi

circa **8,5 miliardi di euro** di spesa degli utenti

oltre **5,8 miliardi di euro** di gettito erariale da emersione (su attività e vincite)

10 concessioni

circa **55.000 aziende di filiera**

circa **110.000 occupati** (nelle verticali distributive in cui sono presenti Apparecchi)

circa **50.500 punti vendita** di cui

- circa **4.450 punti specializzati** che presidiano fino a 1.715 Comuni (sui 7.904 italiani)

- circa **46.000 rete generalista** che presidiano 5.980 Comuni (sui 7.904 italiani) di cui

- › circa 36.000 rete generalista bar, esercizi pubblici e commerciali con apparecchi

- › circa 10.000 rete generalista tabaccherie e ricevitorie con apparecchi. cdn/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Stoppani (pres. Fipe Confcommercio): “Necessario celere riordino gioco fisico. Punti gioco devono essere messi a sistema, uniformati e accompagnati verso digitalizzazione”

18 Settembre 2024 10:18



“Il **Forum Acadi 2024** costituisce l’occasione per riunire le Organizzazioni che operano nei giochi pubblici appartenenti alla filiera Confcommercio. Oltre 20 anni fa **FIPE** ha svolto un ruolo centrale nella fase di regolamentazione del mercato, sostenendo l’emersione di attività fino ad allora esterne dalla disciplina legislativa e fiscale e garantendo una capillare informazione e sensibilizzazione degli imprenditori per favorire l’affermazione dell’offerta legale e di condizioni di garanzia per i milioni di consumatori che giocano. Più recentemente, con la costituzione del **sindacato EGP FIPE** e la costante attenzione ai temi del gioco regolamentato nelle attività federali, è tornata ad intensificarsi l’azione istituzionale di tutela degli esercenti presenti nei sistemi concessori e, con essa, di tutela di tutti i consumatori”. E’ quanto ha detto **Lino Enrico Stoppani** Presidente Fipe Confcommercio in occasione del [Forum Acadi-Confcommercio](#) “Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”.

“I lavori di oggi ribadiscono ancora una volta, infatti, come la **tutela dei consumatori** possa essere garantita solo dal mercato regolamentato, respingendo con esso tutte le forme di illegalità nell’offerta, sempre rinnovate fruendo di nuove tecnologie e frequentemente emanazione della criminalità organizzata nazionale ed internazionale. Non sono, purtroppo, così condivise le ragioni del gioco regolamentato: vi sono sensibilità diverse a livello di rappresentanze sociali così come di amministrazioni statali e territoriali; è persistente la **“questione territoriale”** in particolare sulla collocazione fisica degli apparecchi da gioco e sugli orari della loro offerta al pubblico e non si vedono ancora **soluzioni di “riordino”** che offrano alle imprese coinvolte un quadro chiaro e definito per la gestione e gli investimenti. Sostanzialmente tutti gli oltre 40.000 pubblici esercizi che offrono giochi in denaro sono coinvolti nella problematica, a partire dalle oltre 5.000 sale specializzate, che in taluni casi rischiano la stessa continuità operativa: le legislazioni territoriali del Trentino, dell’Alto Adige e dell’Emilia-Romagna hanno già costretto diverse attività pienamente lecite a chiudere i



battenti”, ha aggiunto.

“Tutto questo in un quadro nel quale, per gli intervenuti inasprimenti fiscali sugli apparecchi da gioco e per le conseguenti valutazioni commerciali, si era già operata a livello nazionale una **estesa razionalizzazione dell’offerta**, con la riduzione di circa 35.000 punti vendita dal 2017 ad oggi: un terzo del totale di allora. Riduzione che ha colpito principalmente **i bar, i piccoli esercizi**, ponendoli di nuovo – particolarmente nelle regioni con maggiori problematiche criminali – a contatto con situazioni critiche, se non costringendo anch’essi a chiudere la serranda per la perdita di un contributo ai costi operativi dai ricavi dei servizi di gioco. Molti di questi esercizi operano anche nei servizi di ricarica del gioco online, attività che solo recentemente con il D. LGS. 41/2024 ha visto una regolamentazione più puntuale, in corso di attuazione, che ha correttamente valorizzato la licenza TULPS come prerequisito, nell’ottica anche in queste attività di una qualificazione e responsabilizzazione degli operatori”.

“**FIPE sollecita** quindi il **riordino dell’offerta** nei punti vendita di apparecchi, scommesse e sale bingo, quanto prima possibile. Un riordino che certifichi l’impegno dei pubblici esercizi a continuare con quella **responsabilità sociale** che li ha contraddistinti da tempo e che rende possibile – spesso, però, su iniziativa spontanea delle stesse imprese – una diffusa formazione degli operatori al rapporto con i consumatori, l’interazione costante della categoria con la sanità pubblica ed il terzo settore più illuminato per intercettare i soggetti problematici, la estesa comunicazione nei punti vendita sui rischi del gioco compulsivo. Sono attività che devono tuttavia essere **messe a sistema**, uniformate nelle modalità ed accompagnate da una diffusa digitalizzazione: tutti obiettivi raggiungibili sfruttando al meglio la circostanza che il mercato italiano dei giochi in denaro è regolamentato da disposizioni nazionali e che, quindi, queste modalità di costruzione e gestione di una offerta sostenibile possano essere omogenee tra tutti gli operatori e per tutte le proposte di giochi in denaro,

garantendo così la prevenzione per i soggetti a rischio da tutte le possibili situazioni di consumo compulsivo”, ha continuato.

“Ribadiamo anche, in particolare e come previsto dalla delega parlamentare al Governo, l’urgenza di estendere ai punti vendita il **“Registro di autoesclusione”** da tutti i giochi con vincite in denaro, in maniera da aumentare la sensibilizzazione sociale sul gioco compulsivo e dare agli esercenti strumenti normativamente e tecnologicamente solidi per interdire l’accesso ai soggetti problematici (oltre che, con le stesse modalità, ai minori, che devono ovviamente essere esclusi da qualsiasi attività di gioco). Crediamo che sia rilevante anche giungere alla **chiara identificazione visiva esterna** di tutti i punti che esercitano concessioni pubbliche o servizi correlati, come le ricariche dei conti di gioco online, con una insegna ed una riconoscibilità specifica, analoga a quella prevista già da molti anni per i rivenditori di generi di monopolio e per le sale bingo. La capillarità del Sistema Confcommercio ci vede particolarmente favorevoli anche ad un **Patto con Regioni, Province autonome e Comuni** per condurre unitariamente questo percorso di rafforzamento del gioco legale e di miglioramento delle condizioni di tutela dei consumatori grazie all’impegno dei pubblici esercizi.

In questo senso sarà molto importante rafforzare quelle sedi di **confronto multiattoriale e multidisciplinare come la Consulta Permanente dei Giochi Pubblici**, pure introdotta dal recente D.Lgs. 41/2024, quale sede nazionale per la definizione delle migliori politiche di contrasto al gioco patologico”, ha concluso. cdn/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Mulè (vicepres. Camera): “Distanziometro e tessera sanitaria strumenti inutili ed obsoleti. Ci vuole un approccio nuovo per accompagnare lo sviluppo del settore e in tal senso sarà importante la riforma del settore prevista dalla Delega Fiscale”

18 Settembre 2024 11:17



“Non potevo mancare a questo evento. C’è un’asimmetria evidente tra ciò che accade intorno a noi e quello che accade nei palazzi. Finalmente c’è un riordino del gioco all’interno della **Delega Fiscale**, ma si deve dare seguito ad esso”. È quanto ha detto il vicepresidente della Camera, **Giorgio Mulè**, al [Forum di Acadi 2024](#).

“È di ieri la notizia che un colosso del gioco arriverà ad avere il 30% della quota di mercato. Le operazioni di mercato come queste ci dicono che alcuni strumenti sono superati dal **mondo del digitale**. Ci vuole un approccio nuovo, rispetto a tutto ciò che deve accompagnare lo sviluppo del settore. Il **distanziometro** è una misura fuori tempo, poiché

non è grazie ad esso che avremo meno giocatori patologici. La **tessera sanitaria** è uno strumento obsoleto, basta guardare la realtà dei fatti dove molti usano tessere di parenti e amici più grandi. Bisogna avere il coraggio di guardare a esperienze fatte all'estero, come ad



esempio in Svizzera.

Giocare è bello e piacevole, ma c'è bisogno di **controllo**. Bisogna fare una riflessione vera e reale su una soglia di accesso per poter giocare. Se ci sono strumenti che riescono ad incrociare la capacità reddituale potrebbero essere utili al fine di capire quanto può giocare ogni persona. In tal senso, può essere utile uno strumento come la **biometria**. Suggesto di approfittare di questo momento in cui c'è spazio di guardare a questo mondo che ha avuto una grande evoluzione e a breve sarà ancora diverso, poiché la globalizzazione dei giochi la farà da padrone. Per questo motivo, il contributo fatto dalle associazioni di categoria è fondamentale", ha concluso. ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Cardia (pres. Acadi): “Rete generalista è presidio di legalità, strategica per la tutela dell’utente e il contrasto al disturbo da gioco patologico”

18 Settembre 2024 11:18



“Anche quest’anno il **Forum Acadi 2024**, l’associazione dei concessionari, riunisce in Confcommercio le rappresentanze delle filiere del comparto del gioco pubblico che agiscono in ambito confederale come Fipe, Fit, Ego e Sapar. L’idea innovativa di un **Bilancio di Sostenibilità annuale** riferito non ad un’azienda singola ma ad un intero Comparto, che peraltro per lo Stato distribuisce prodotti così delicati per gli utenti, consente di misurare per un intero settore non solo l’impatto ESG, con i criteri internazionali GRI, ma anche effettivi ruoli, responsabilità e prospettive dei diversi sottocomparti che compongono l’intera offerta di gioco. Dalla lettura del documento, che tra l’altro segue un severo percorso per giungere all’asseverazione, emergono **la natura strategica del settore per il Paese** (11,8 miliardi di valore aggiunto complessivo, 0,61% del Pil, 12 miliardi di gettito erariale specifico, 150mila lavoratori, migliaia di aziende) come la fitta rete di adempimenti di compliance in cui è impegnato. Questi sono i punti fermi della reputazione del settore”. E’ quanto ha dichiarato

Geronimo Cardia, Presidente Acadi Confcommercio, in occasione del [Forum Acadi-Confcommercio](#) **“Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”**.

“Il raffronto dei dati dal 2018 al 2023 consente poi di percepire l’andamento delle principali direttrici del settore (con la spesa degli utenti aumentata da 18,9 a 20,9 miliardi e le entrate erariali da 10,7 a 12 miliardi) così come alcune controtendenze, non sempre colte dall’opinione pubblica, come il calo della spesa degli utenti per gli **Apparecchi AWP e VLT** (da 10,3 a 8,5 miliardi) ed il relativo calo di apporto in termini di gettito per il relativo prelievo



(da 10,3 a 8,5 miliardi).

Allo stesso tempo i numeri dell’impatto sociale mettono in evidenza che la tipologia di offerta sul territorio, in particolare della **rete generalista degli Apparecchi**, è però quella che assicura la maggior parte del gettito erariale complessivo (dei 12 miliardi di gettito complessivo, il territorio ne apporta 10,8, in particolare gli apparecchi ne apportano 5,6 e bar e tabacchi 3,5). Così come emerge che è l’offerta generalista ad offrire **un presidio capillare e diffuso dei prodotti di Stato** sulla gran parte dei Comuni italiani e dunque un concreto **presidio di legalità**: rispetto ai 7.904 comuni italiani, i 46.000 punti vendita della rete generalista degli apparecchi presidiano 5.980 comuni, mentre i 4.450 punti specializzati presidiano 1.715 comuni. Ed ancora è la stessa rete del territorio che si palesa come strategica anche per la tutela dell’utente ed il contrasto al Disturbo da Gioco d’Azzardo mettendo a terra prodotti di Stato altrettanto delicati come il tabacco ed i superalcolici, per i quali si presuppone un’alta sensibilità nella gestione degli utenti. Così come è sempre la stessa rete che con quelle dei territori che si **sviluppano sul territorio impiegano ben 140 dei 150.00 occupati**”, ha continuato.

“Ecco questi sono i principali risultati dell’analisi dell’impatto sociale sulle quattro leve strategiche del comparto: **la tutela dell’utente, il presidio di legalità, l’emersione del gettito e l’occupazione**. Lo diciamo da tempo: sarebbe utilissimo esportare il processo dell’analisi di impatto sociale effettiva e di dettaglio dei sottocomparti anche a livello dei territori. Territori ancora afflitti dalle misure limitative locali che, come dicono gli esperti in materia sanitaria, non curano e non tutelano effettivamente gli utenti, e che come dicono gli esperti in materia urbanistica ed economica, espellono l’unica offerta controllata dallo Stato in particolare quella degli Apparecchi, posto che gran parte di dette mire riguarda tale tipologia di gioco. La sede istituzionale dove condividere tali aspetti esiste ed è anche recentemente stata individuata dal decreto 41 ed è la Consulta Permanente dei Giochi Pubblici.

Ebbene per concludere, fatto il riordito dell’online, se non si formalizza l’attuazione della Delega Fiscale anche con il **riordino del territorio** per eliminare la nota questione territoriale, se non si formalizza il provvedimento di armonizzazione della fiscalità dei sottocomparti, si rischia di assistere all’andamento che i numeri di quest’anno continuano a mettere a nudo. E le conseguenze non sono solo quelle dell’**impossibilità di fare le gare**

delle concessioni scadute ed ormai in proroga da anni per i provvedimenti espulsivi locali che la giurisprudenza stenta a fermare, ma anche il lento logorio degli interessi generali sino ad oggi tutelati. E poi per la rete generalista degli Apparecchi sarebbe non sopportabile addirittura un ulteriore aumento di tassazione in sede di legge di bilancio. La politica è bene ne sia consapevole”, ha concluso. cdn/AGIMEG

Forum Acadi 2024: gli interventi di Miele (Pres. Agg. Corte dei Conti) e Esposito (GdF)

18 Settembre 2024 11:31



È in corso il [Forum Acadi 2024](#) dedicato al riordino del gioco pubblico e la sostenibilità del comparto. Tra i tanti relatori ci sono il Comandante della GdF, Michele Esposito, e il Presidente aggiunto della Corte dei Conti, **Tommaso Miele**.

“I nostri interventi riguardano quelli alla **tutela della fiscalità** e cercare di arginare eventuali tentativi di penetrazione della **criminalità organizzata** e non solo. Ovviamente, il nostro impegno si rivolge anche al contrasto di attività illecite come il riciclaggio. Da ultimo, ma non per importanza, la tutela dei giocatori che hanno diritto di poter giocare in un ambiente salubre”. È quanto ha detto il Comandante del Nucleo speciale Tutela Entrate, Repressione Frodi Fiscali della **Guardia di Finanza**, Michele Esposito, al Forum di Acadi 2024.



“Operiamo in sinergia anche con le altre forze dell’ordine e dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con la quale abbiamo anche stipulato un importante **memorandum d’intesa**”.

È poi intervenuto Miele che ha dichiarato: “Il **comparto dei giochi** è fondamentale per l’economia italiana con oltre 11 miliardi di euro, 60.000 aziende e 150.000 lavoratori. Questo comparto non è solo utile dal punto di vista economico, ma anche per la **tutela della legalità e della salute**. Le aziende che sono sul territorio diventano i garanti della legalità per lo Stato italiano. La rete distributiva territoriale italiana è importantissima e quindi il riordino deve passare per la sostenibilità del settore oltre che la legalità, quindi pensare di ridurre il numero di punti significa compromettere la tutela di interessi primari dello Stato”.

“Essendo un uomo delle istituzioni, non posso non testimoniare l’attenzione che esse devono avere per il gioco pubblico legale, soprattutto perché serve ad arginare il fenomeno del gioco d’azzardo e a tutto ciò che ruota intorno ad esso. Come ricordavo, il totale delle somme spese tra raccolta e vincita è stato pari 20 miliardi a fronte di una raccolta di 136 miliardi di euro. All’Erario arrivano più di 11 miliardi di euro, quindi questo da l’idea delle **grandi dimensioni del settore**. La gestione criminale, l’usura, il riciclaggio, l’evasione fiscale sono costanti nel mondo sommerso del gioco d’azzardo, la legislazione di settore quindi deve porsi il problema della sostenibilità. I parametri della legalità, salute e fiscalità, sono punti fermi del sistema concessorio. La centralità di queste aziende è stata delineata sin dai primi anni 2000. In definitiva, un settore economico come quello del gioco che è oggetto di riserva statale, deve avere un rapporto con le istituzioni trasparenti, certi e stabili. Credo che la via maestra per il riordino sia quella di garantire la sostenibilità e il legislatore deve sforzarsi di coniugare gli interessi economici con la legalità, sicurezza e salute”, ha concluso. ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Cangianelli (pres. EGP-FIPE): “Le normative espulsive o limitative sono altamente impattati per investimenti e occupazione delle sale specializzate”

18 Settembre 2024 11:58



Emmanuele Cangianelli, Presidente EGP-FIPE, è intervenuto al [Forum Acadi 2024](#) “**Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto**”. “Nel quadro dell’offerta di giochi pubblici, le **sale specializzate** possono sembrare talvolta più tutelate dalle variegata iniziative legislative dei territori che hanno caratterizzato il quadro legislativo degli ultimi 10 anni. Purtroppo, non è così: le **normative espulsive** (ove attuate) od **eccessivamente limitative** (come le riduzioni orarie, ben più frequenti) sono altamente impattanti sugli investimenti effettuati e sull’occupazione delle sale (si consideri, oltre agli effetti sulle imprese, la significativa quota di lavoro dipendente delle reti specializzate bingo, scommesse e apparecchi)”.

“Soprattutto, la **perdurante incertezza nel “riordino” del gioco retail** impedisce da anni la possibilità di programmare investimenti strutturali nell’innovazione tecnologica, in un quadro normativo chiaro e stabile che sostenga anche la abilitazione degli esercenti nell’essere

attori della prevenzione del gioco compulsivo. Si pensi agli investimenti obiettivo ormai consolidato nella nostra azione associativa (proprio per la missione di tutela concreta dei soggetti più fragili), come i controlli di accesso o la possibilità di attuare il **Registro di autoesclusione**, con i benefici riconosciuti internazionalmente di potenziamento della prevenzione e di supporto all'effettività del divieto di gioco minorile. Gli investimenti sono necessari e non più prorogabili anche per il **gioco del bingo**, dove la richiesta di soluzioni digitali per la fruizione anche in sala è ormai sempre più frequente da parte dei clienti. “Riordino” e “stabilità” sono concetti da applicare senza dubbio anche alle tematiche fiscali”,



ha aggiunto.

“Con la Legge 111\ 2023 è – opportunamente – delegato al Governo il riequilibrio dei **prelievi fiscali nonché dei payout**: intervento quanto mai appropriato guardando alla evidente difficoltà del comparto apparecchi, “primo contribuente” tra i segmenti concessori ed in calo in termini di spesa dei giocatori di quasi il 18% tra il 2019 ed il 2023: effetto diretto, in primo luogo, di un payout AWP ormai poco attraente per i giocatori ed impattante progressivamente in senso negativo anche sul totale gettito erariale dai giochi pubblici. Più recentemente, con il D.Lgs. 41\2024, il Governo ha richiamato la previsione di **riordino complessivo della fiscalità dei giochi**, dichiarando che fino a quel momento non avverrà alcuna innovazione in tema di fiscalità e prelievi per il gioco a distanza (oggetto principale di quell’atto legislativo); indirizzo normativo che certamente conforta anche rispetto ad ogni paradossale, ulteriore intervento peggiorativo – anziché migliorativo – sulla fiscalità degli apparecchi”, ha concluso. cdn/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Lollobrigida (ADM): “Ritardo nel riordino del gioco fisico per chiusura della maggior parte delle Regioni. Proroghe Scommesse, Bingo e Apparecchi da Intrattenimento nella Legge di Bilancio”

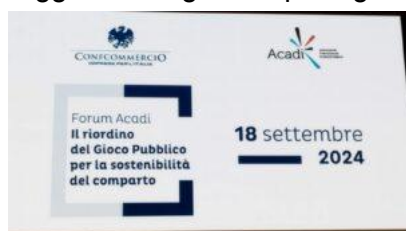
18 Settembre 2024 12:00



“I tempi del **riordino per il gioco fisico** si stanno purtroppo allungando. Ciò dipende perché non si riesce a trovare un **accordo di sintesi tra le parti**. Ciò nasce da una chiusura del mondo delle Regioni a tutte le proposte avanzate da noi tecnici. Quindi, parte delle Regioni non vogliono tornare indietro e togliere il distanziometro che, per quanto ci riguarda, è un sistema inutile al fine di arginare il disturbo da gioco d'azzardo. Abbiamo visto che il **sistema delle distanze** non serve perché ogni giocatore può spostarsi tranquillamente in altri punti gioco e, in più, sappiamo tutti quale è stato l'incremento del gioco online. Dunque, il giocatore può, attraverso i device tecnologici, usufruire dell'offerta di gioco. Il sistema delle distanze, come certificato dai nostri controlli insieme alle Forze di Polizia, provocano un incremento dell'illegalità, poiché ora è semplicissimo poter raccogliere gioco con dei pc

collegati ad operatori privi di concessione”. È quanto ha detto il Direttore dei Giochi dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, **Mario Lollobrigida**, al [Forum Acadi 2024](#).

“Speriamo ancora che si possa trovare questa sintesi. Abbiamo un documento del settore bilancio delle Regioni molto interessante e speriamo che su questa si possa lavorare. Abbiamo notato che può esserci uno **spazio di trattativa** soprattutto sul **numero punti gioco**. Se non si riuscirà a trovare un accordo, saremo costretti a nuove stagioni di **proroga** per bingo, apparecchi da intrattenimento e scommesse. Verosimilmente nella nuova legge di bilancio ci saranno le proroghe. Tutto il resto delle norme all’interno della Delega trova tutti d’accordo, ma non è possibile attuarle con i concessionari in proroga. Come può un soggetto in regime di proroga dedicarsi nel modo migliori al controllo del giocatore?”.



“Dobbiamo aumentare la **formazione** per aumentare la professionalità del comparto, al fine di tutelare la legalità e la salute poiché un esercente più formato riesce a capire come e quando intervenire. Un altro tema importante è quello dell’incremento del personale del comparto. Abbiamo visto che ci sono tanti attacchi verso il settore, attraverso ad una narrativa errata facendo riferimento alla raccolta e non alla spesa reale. Spesso si scrive che ogni giocatore ha una dipendenza, ma ciò non corrisponde al reale perché nella grande maggioranza dei casi sono spese assolutamente normali”, ha concluso. ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Albano (sottosegr. MEF): “Gioco pubblico ha impatto positivo a livello fiscale e occupazionale. Potremo raggiungere gli obiettivi prefissati solo potenziando la legalità”

18 Settembre 2024 12:11



“È con estremo piacere che come sottosegretario al Mef, con la Delega alle politiche sociali, intervengo a questo Forum. La **sostenibilità** è la parola chiave anche nell’ambito del gioco pubblico, per quelle che sono valutazioni e prestazioni aziendali nel medio e lungo termine. Il gioco presenta caratteri di complessità, poiché la normativa quadro include sia il gioco fisico sia l’online, che sono due materie diverse anche se interconnesse. In secondo luogo si contrappongono due libertà fondamentali: la **tutela della salute e quella degli interessi**

economico.



Il gioco pubblico ha un importante impatto sia a livello occupazionale che fiscale. Gli obiettivi che ci siamo prefissati possiamo raggiungerli solo **potenziando la legalità** e quindi si impone un’attenta attività di presidio già nella fase di concessione della licenza. Gli obiettivi prefissati hanno trovato una prima applicazione con il decreto per il gioco online, che ha

imposto ai concessionari misure per favorire il gioco responsabile con campagne informative sui tali temi. Questo provvedimento apre la possibilità di aprire un'attività di comunicazione importante rispetto al gioco responsabile". È quanto ha dichiarato la sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze, **Lucia Albano**, al [Forum Acadi 2024](#).

“Anche nel gioco pubblico, la sostenibilità è diventata fondamentale. Essa rappresenta infatti una sfida globale che ha bisogno dell'apporto di tutti per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Non si deve dimenticare che la normativa assicura i massimi livelli di sicurezza. Gli **obiettivi Esg** sono fondamentali perché sono il presupposto per mantenere la competitività delle aziende e migliorare anche la reputazione aziendale”, ha concluso.
ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Rada (Global Starnet): “Il gioco legale è il fondamento della prevenzione dei disturbi e il contrasto del gioco illegale”

18 Settembre 2024 12:21



“Oggi sono qui per portare all’attenzione di tutti il **presidio di legalità** garantito dal gioco pubblico, così come emerge dall’analisi sulle tematiche Esg. I concessionari rappresentano il pilastro per l’adozione e attuazione delle **politiche Esg**. 5.980 comuni italiani sono presidiati da 46.000 punti generalisti, mentre 1.715 comuni sono presidiati da 4.450 punti specializzati. Per mantenere questo presidio capillare è fondamentale un’equilibrata distribuzione dei punti di gioco, parametrati al numero di abitanti”. È quanto ha detto la Chief Compliance Officer di Global Starnet, **Yessica Rada**, al [Forum Acadi 2024](#).

“Il gioco legale è il fondamento della prevenzione dei disturbi e il **contrasto del gioco illegale**. Penalizzare e non tutelare la rete generalista significa anche perdere il controllo del territorio. Il presidio della legalità garantisce il livello del gettito erariale”, ha concluso. ac/AGIMEG

[Forum Acadi 2024, Zamparelli \(pres. STS-FIT Confcommercio\): “Riordino del settore del gioco porti finalmente chiarezza e regole certe”](#)

Forum Acadi 2024, Zamparelli (pres. STS-FIT Confcommercio): “Riordino del settore del gioco porti finalmente chiarezza e regole certe”

18 Settembre 2024 12:22



“In passato la tutela del giocatore e del sistema in generale è passata attraverso l’affidamento del gioco a reti qualificate e professionali. Oggi il legislatore ha il delicato compito di **ridisegnare l’assetto del gioco pubblico** nel nostro Paese, e risulta fondamentale seguire la stessa linea guida, garantendo il buon funzionamento del sistema, tra trasparenza, legalità, entrate erariali e salute dei cittadini”. E’ quanto ha dichiarato **Emilio Zamparelli**, Presidente STS-FIT Confcommercio, in occasione del [Forum Acadi-Confcommercio](#) “Il riordino del Gioco Pubblico per la sostenibilità del comparto”.

“Ci auguriamo che il riordino porti finalmente **chiarezza e regole certe**, e rappresenti la fine di quelle polemiche, a volte pretestuose e troppo ideologiche, che nell’ultimo decennio hanno infangato l’intero settore”, ha concluso. cdn/AGIMEG

[Forum Acadi 2024, Garavaglia \(Sen. Lega\): “Compartecipazione al gettito tra Stato e Regioni può essere la soluzione per una normativa per il gioco fisico più ponderata ed eliminare il distanziometro”](#)

Forum Acadi 2024, Garavaglia (Sen. Lega): “Compartecipazione al gettito tra Stato e Regioni può essere la soluzione per una normativa per il gioco fisico più ponderata ed eliminare il distanziometro”

18 Settembre 2024 12:25



“Il bando del gioco online è buono, ma è migliorabile. Per quanto riguarda il fisico, ulteriori proroghe andrebbero oltre i pareri delle commissioni. Sicuramente bisogna andare oltre alla questione del distanziometro, strumento che si è dimostrato inutile”. È quanto ha detto il Senatore della Lega, **Massimo Garavaglia**, al [Forum Acadi](#) 2024.



“Il compito del legislatore deve essere quello di mettere tutti nelle stesse condizioni. Dare delle **regole diverse** per oggetti diversi come Gratta e Vinci e slot è sbagliato. I luoghi sensibili devono essere stabiliti con criterio. Alcuni ritengono che anche il cimitero lo sia, ma a me pare una follia. Una compartecipazione al gettito potrebbe essere utile per decidere in modo ponderato e quindi avere una migliore legislazione da parte delle Regioni. Dopo tutte queste considerazioni, mi pare evidente che il distanziometro vada eliminato.

La modifica che può accelerare il percorso è la compartecipazione con gli **enti locali**. Questo non sarebbe un costo per il MEF, poiché con regole chiare non ci sarebbe quello sversamento verso l'illegalità. La distanza fisica può permanere per alcuni luoghi come le scuole, viceversa si può passare per distanza legale: ovvero chi e come può giocare, ad esempio valutando reddito e consapevolezza. Oggi la tecnologia ha tutti gli strumenti per capire la disponibilità dei giocatori e per intervenire su soggetti che presentano dei rischi”.

Forum Acadi 2024, Di Lecce (Novomatic): “Tutela del giocatore è centrale per i concessionari e i punti vendita sul territorio. Formazione e comunicazione sono fondamentali per il gioco responsabile”

18 Settembre 2024 12:26



“La **tutela dell’utente** è fondamentale sia per i concessionari sia per coloro che sono a contatto tutti i giorni coi giocatori. La tutela del consumatore passa da un’espressione molto importante: il **gioco responsabile**. Il binomio fondamentale in questo caso sono formazione e comunicazione. Gli utenti hanno bisogno di informazioni in merito ai rischi dei prodotti di gioco, allo stesso tempo c’è bisogno che i nostri operatori affinché i rischi derivanti dal gioco d’azzardo siano prevenuti. Molte delle compagnie del settore ricevono certificazioni in questo ambito che sono scientifiche e stabilite da parametri oggettivi”. È quanto ha detto la Communication & Marketing Director di Novomatic Italia, **Mara Di Lecce**, al [Forum Acadi 2024](#).

“È un onore e un piacere dare i nostri contributi alla ricerca, poiché essa può fornire studi oggettivi e concreti sul nostro settore. Mi riferisco in particolare allo studio dell’Università di Tor Vergata che si è concentrata sul **registro di autoesclusione**, che in Italia è attivo solo per il gioco online. I ricercatori hanno approfondito l’esperienza di altri Stati, anche applicate al gioco fisico. Dunque si è evidenziato che tale strumento è adottabile anche per il fisico. Il gioco è normalità, è una forma di svago e intrattenimento come tantissime altre. Va smontata la narrazione prevalente che dice che abbia solo aspetti negativi”, ha concluso.
ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Distante (Sapar): “Rispetto per chi lavora in maniera onesta come partner dello Stato e come prima linea di contrasto all’illegalità”

18 Settembre 2024 12:48



“Le aziende del settore, dal 2004, stanno investendo in questa attività autorizzata dallo Stato. Dato che siamo i primi contribuenti dello Stato non ci dobbiamo vergognare del nostro lavoro che è assolutamente lecito. È incredibile confrontarsi ancora con persone che ideologicamente vanno contro il settore. Siamo continuamente **attaccati da certa stampa** che è totalmente disinformata sulle questioni di comparto. Stiamo ancora discutendo sulle **distanze**, strumento fuori tempo visto che ora si può giocare direttamente sul telefonino. Non capisco perché non si possa aprire un’attività vicino ad una scuola, tanto il gioco è vietato ai minori e a loro non è consentito entrare nelle nostre sale. I **limiti orari** anche si sono rivelati totalmente inutili e inefficaci rispetto agli obiettivi che si erano prefissati”. È

quanto ha detto il presidente della Sapar, **Domenico Distante**, al [Forum Acadi 2024](#).



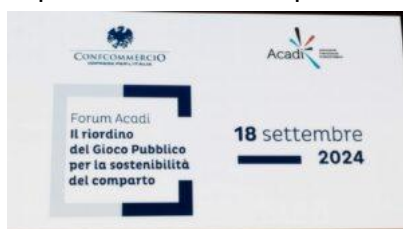
“La filiera del gioco pubblico chiede rispetto e che possa continuare a lavorare in modo onesto e tranquillo. Sono 17 anni che spingiamo per la compartecipazione erariale tra Stato e Regioni. La speranza è che gli enti locali si impegnino a fare **leggi più equilibrate**, più giuste altrimenti a vincere sarà l’illegalità”, ha concluso. ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, De Bertoldi (Gruppo Misto): “Il settore del gioco pubblico merita rispetto così come le piccole e medie imprese che sono fondamentali per il comparto”

18 Settembre 2024 13:01



“Tante volte, nella scorsa legislatura, nel periodo del Covid e della discriminazione bancaria sono stato al vostro fianco. Il **riordino del gioco pubblico** deve partire dal rispetto da parte della politica, poiché ci sono ancora colleghi che pensano che questa materia sia da bollino nero. Quindi c'è ancora qualcuno che non ha capito cosa significa vivere uno Stato liberale. Il settore deve rivendicare il rispetto. Il settore del gioco fa entrare nelle Casse dello Stato 12 miliardi di euro ogni anno, ma nonostante questo ci sono ancora politici che discriminano questo comparto”. È quanto ha detto il deputato Gruppo Misto, **Andrea de Bertoldi**, al



“Ciò che mi sta a cuore è capire come si vuole rispondere alla **ludopatìa**. Non credo che il **proibizionismo** sia la soluzione, ma che vada affrontata attraverso la concertazione. Inoltre, fare delle zone ghetto di gioco non è utile, poiché un ludopatico preferisce giocare lontano dal centro e da occhi indiscreti. Il gioco, essendo un fatto sociale, rimarrà sicuramente, ma di certo il panorama cambierà. A mio avviso, non è corretto che ci siano solo grandi attori, ma deve rimanere tutto il tessuto delle PMI che sono fondamentali in ogni settore economico.

In questo comparto non deve esserci una sfida tra le grandi aziende e le piccole e medie, dunque anche nei **bandi** deve essere data la possibilità a tutti di partecipare. L’auspicio e lo stimolo ai miei colleghi che sono al Governo è quello di metterci la faccia su questa riforma, per tutelare le entrate e avere gli operatori effettivamente coinvolti a combattere le ludopatie e a contrastare l’illegalità”, ha concluso. ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Squeri (FI): “La politica e gli operatori devono lavorare insieme per un’offerta di gioco che tenga conto di tutti gli interessi”

18 Settembre 2024 13:07



“La politica ha un ruolo determinante e non deve nascondersi. È chiaro che parlare di gioco pubblico fa venire in mente varie problematiche, però penso che la politica debba ragionare in modo responsabile e trovare un contemperamento tra tutti gli interessi”. È quanto ha detto il deputato di Forza Italia, **Luca Squeri**, al [Forum Acadi 2024](#).



“L’attenzione principale deve essere sicuramente sul **giocatore** e sui **cittadini**, poiché molte persone giocano in modo responsabile ma ci sono alcuni che hanno delle oggettive problematiche. Credo che sia importante l’apporto di tutti, in primis dalla politica ma anche

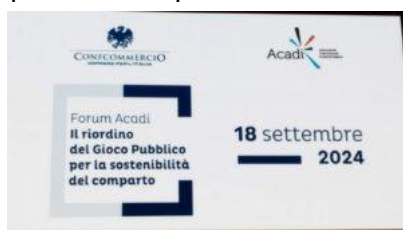
direttamente dagli operatori di gioco. Dobbiamo impegnarci a fare sì che questo sistema sia in equilibrio complessivo, con la massima attenzione verso gli utenti attraverso anche strumenti tecnologici. Infine, sono totalmente disponibile a portare avanti questo tipo di lavoro nella mia attività in Parlamento”.

Forum Acadi 2024, On. Rosato (Azione): “Basta a normative locali, per una offerta di gioco più equilibrata necessarie regole a livello nazionale”

18 Settembre 2024 13:12



“Ringrazio Acadi per aver organizzato questo importante evento, ma sono consapevole di rischiare di ripetersi nel corso degli anni. Stiamo discutendo di un settore che è un **pezzo fondamentale dell’economia** che sembra quasi che si debba nascondere dal dibattito pubblico, poiché pare che tuteli un interesse non del tutto legittimo. Io credo sia necessario uscire dal velo dell’ipocrisia”. È quanto ha detto il deputato di Azione, **Ettore Rosato**, al



[Forum Acadi 2024.](#)

“Chiudere il **gioco legale** non è possibile per vari aspetti: si perde il gettito erariale e si favorisce l’illegalità. Dunque, eliminata questa opportunità, dobbiamo fare delle scelte oculate. La **regolamentazione** per il gioco online era più facile, mentre quella per il gioco

fisico tocca diverse sensibilità. Bisogna dire ai Comuni e Regioni che non possono legiferare su questo tema, c'è bisogno di una normativa statale. Probabilmente arriverà la regolarizzazione europea, quindi è impensabile continuare avere diverse normative comunali. Da parte nostra c'è un sostegno serio al settore e per la tutela del suo indotto che è ad alto livello tecnologico. Per questo motivo spero e credo che la regolamentazione arrivi presto", ha concluso. ac/AGIMEG

Forum Acadi 2024, Aurigemma (Pres. Cons. Reg. Lazio): “La norma retroattiva sulle sale nel Lazio era una follia che abbiamo bloccato. La ludopatia non si combatte eliminando il gioco legale”

18 Settembre 2024 13:19



“Qualche anno fa, in **Regione Lazio**, per cercare di prendere qualche facile consenso si è pensato di fare una norma retroattiva dove, esercenti che avevano investito anni prima avrebbero dovuto chiudere nel 2025. È una norma che, ovviamente, abbiamo subito cassato al momento del nostro insediamento”. È quanto ha dichiarato il presidente del Consiglio Regionale del Lazio, **Antonio Aurigemma**, al [Forum Acadi 2024](#).



“Abbiamo scientificamente provato che la **ludopatia** non diminuisce se si elimina il gioco pubblico, anzi si favorisce l’illegalità. Penso sia impossibile continuare a regolare questo settore attraverso normative regionali e comunali diverse tra loro, anche perché complicano i controlli svolti dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Questo settore ha bisogno di **certezze normative**, quindi credo sia necessaria o una norma nazionale o una uniformazione delle regole su tutto il territorio”, ha concluso. [ac/AGIMEG](#)

Forum Acadi 2024, Pedrizzi (pres. Ucid): “Visione del gioco pubblico sta cambiando negli ultimi anni. La Delega Fiscale ha principi condivisibili”

18 Settembre 2024 13:27



“Qualcosa sta cambiando negli ultimi anni per il settore del gioco. Ci sono sempre più dibattiti in merito al **gioco pubblico** e vari istituti di ricerca stanno analizzando il comparto poiché si è capita la sua importanza”. È quanto ha dichiarato **Riccardo Pedrizzi**, Presidente UCID Lazio, già Senatore e Presidente della VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato,



“La **Delega Fiscale** indica dei principi estremamente condivisibili. Anche l’agenzia delle Dogane e dei Monopoli sta dando un’attenzione a questo settore mai vista prima. La presenza, in eventi come questi, delle forze dell’ordine è un attestato di attenzione verso il

settore. La **Corte dei Conti** oggi ha dato delle cifre importanti come il contributo del gioco di 2,5 miliardi di euro per la previdenza. Sono cose da sottolineare per fare capire l'importanza del comparto" ha concluso. ac/AGIMEG